

Dichiarazione di voto sull'esame del Conto Consuntivo 2024

Nella relazione del Revisore dei Conti sono citate alcune inadempienze di carattere amministrativo e ritardi nei pagamenti dei crediti commerciali, a fronte della ingente liquidità di cassa, a cui l'Amministrazione non ha dato risposte esaurienti.

La somma di € 86.284,00, derivante dalla gestione dell'Acquedotto Comunale, non può essere accertata ed inserita nei residui attivi nel 2024, secondo il principio contabile del D.LGS. 118/ 2011, essendo stato il relativo ruolo approvato, con determina dell'area finanziaria n.86, soltanto in data 09 ottobre 2025, ben oltre il 31 Dicembre 2024, e solo in questi giorni ci si sta attivando per la sua riscossione.

Non ci si spiega la parziale cancellazione di parte del debito di circa € 130.000,00 che il Comune di Pagliara dovrebbe riscuotere dal Comune di Itala per la gestione della Segreteria Comunale e dell'Assistente Sociale, di cui in merito, mi si dice, esserci in atto un decreto ingiuntivo esecutivo.

Nel Fondo contenzioso la cifra di € 214.222,93 sembra sottostimata a fronte delle problematiche legali in atto sostenute dal Comune di Pagliara.

Nella previsione delle somme per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di € 75.566,34 sono inseriti riconoscimenti per rimborsi per spese legali per circa € 25.000,00, non dovuti in quanto non riconducibili al processo sostenuto nella qualità di Sindaco dalla persona richiedente. Manca invece un debito da riconoscere per € 75.000,00, nei confronti della Finconsorzio, in quanto non risulta essere stato fatto alcun impegno spesa per i lavori, dalla stessa, eseguiti per conto del Comune di Pagliara.

Nella gestione della spesa corrente risulta che a fronte di impegni effettivi per € 3.732.404,69 la previsione iniziale era di € 8.566.466,40, cifra priva di elementi giustificativi e comunque spropositata per un comune di piccole dimensioni.

Nel conto di bilancio nella gestione entrate extratributarie del 2024 sono previste somme per € 619.977,70 e rimosse solo € 37.021,89, che rappresentano il 6% delle entrate previste, anche queste previsioni erano prive di elementi giustificanti e sovrastimate.

In questi ultimi elementi citati trova conferma quanto dichiarato in sede di approvazione dei bilanci di previsione per gli anni precedenti che le entrate erano sovrastimate e quindi falsavano nel suo complesso il bilancio stesso.

Per quanto su esposto, anche se si potrebbero citare altri elementi, si preannuncia un voto contrario.

